

BEATO AGELO PAOLI

sacerdote carmelitano

20 gennaio

Francesco Paoli nacque ad Argigliano, frazione di Casola in Lunigiana (MS), il 1° settembre 1642. Cresciuto in una famiglia cristiana, scelse di indossare l'abito carmelitano con il nome di fra' Angelo e pronunciò i voti solenni nel 1667. Fu ordinato sacerdote nel 1671, per poi terminare gli studi filosofici e teologici. Nei conventi della Provincia Toscana in cui visse svolse con dedizione e umiltà vari servizi e più volte fu formatore dei novizi. Ovunque cercò il modo per aiutare i poveri nelle loro necessità. Nel 1687 il Priore Generale lo chiamò a Roma per affidargli anche nella città eterna la formazione dei novizi. Qui trascorse più di trent'anni, restandovi fino alla morte. La contemplazione dell'Eucaristia, del mistero della passione e della croce, unita alla devozione per la Vergine Maria nutrirono la sua spiritualità fondata sull'incontro e sul dialogo con Dio. Animatore e direttore spirituale ricerca-



to, si dedicò senza riserve ai poveri, agli ammalati e ai carcerati, assistiti in ogni modo anche con iniziative originali e nuove. Nei poveri riconosceva il volto di Cristo, li trattava con rispetto e attenzione, li incoraggiava ad aver fiducia nella Provvidenza e riconoscenza per i benefattori. D'altra parte non si stancò di suscitare in tanti laici ed ecclesiastici un amore per i poveri e i malati simile al suo, educandoli al servizio della carità e al rispetto per le persone meno fortunate. Per i convalescenti dimessi dall'Ospedale di San Giovanni, da lui visitato ogni giorno, fondò una casa dove potessero rimettersi in forze e reinserirsi nel contesto sociale e lavorativo. La devozione per la croce lo spinse ad innalzare il segno di Cristo in vari luoghi, dalle montagne natie, alla parrocchia di Corniola presso Empoli, che resse per alcuni mesi tra il 1676 e il 1677, e infine a Roma, sul Monte Testaccio e nel Colosseo, che considerava memoria insigne dei primi martiri cristiani. Morì a Roma il 20 gennaio 1720. È stato beatificato il 25 aprile 2010.

COLLETTA

O Signore, Dio vivente,
che hai chiamato il Beato Angelo (Paoli)
a vivere alla tua presenza
e gli hai donato la tua carità verso gli ultimi,
fa' che anche noi riconosciamo nei bisognosi il volto di Cristo,
perché servendoli con amore
incontriamo il tuo Figlio e condividiamo
con Lui la tua carità verso tutti.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli i nostri doni, Signore,
in questo misterioso incontro tra la nostra povertà
e la tua grandezza: noi ti offriamo le cose che ci hai dato,
tu donaci in cambio te stesso.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Lc 6,20)

Dice il Signore: "Beati voi, poveri,
perché vostro è il regno di Dio".

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il pane eucaristico, che abbiamo ricevuto,
ci fortifichi e ci rinnovi,
perché sull'esempio del beato Angelo (Paoli)
siamo disponibili e attenti verso i più bisognosi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre, che ringraziamo
per il dono della beatificazione di Angelo Paoli,
vi protegga e vi doni la sua pace.

R/ Amen.

Cristo, Signore risorto,
che ha chiamato il beato Angelo Paoli
a riconoscerlo e a servirlo nei poveri e negli ammalati
vi renda autentici testimoni della sua risurrezione.

R/ Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha guidato il beato Angelo Paoli
alla contemplazione del volto di Cristo nei sofferenti
vi doni la sua luce e vi conduca alla pienezza della vita.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente Padre ✠ e Figlio e Spirito Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.